



**Chiesa Sant'Antonio** 12  
Piazza Sant'Antonio 1

Visite guidate a cura degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Loru-Dessi" di Villacidro, con il supporto della Parrocchia di Sant'Antonio

La Chiesa di Sant'Antonio nasce come chiesa campestre intorno alla metà del 1400 e, dove oggi sorge la piazza, era ubicato il vecchio cimitero. Il 12 giugno del 1768, Monsignor Pilo, rispondendo alle richieste dei cittadini, iniziò ad adornare e valorizzare la Chiesa. Nell'anno seguente, il 30 dicembre 1769, lo stesso Monsignor Pilo, con una solenne processione, portò l'Eucarestia e gli Ollii santi nella chiesa, consentendo da allora in poi che la domenica venisse officiata la Santa Messa. Tuttavia, solo nel 1947, Sant'Antonio diventerà Parrocchia a sé stante. La Chiesa è stata sottoposta a vari restauri che, negli anni, l'hanno privata di molte delle sue caratteristiche originarie quali l'altare marmoreo, la balaustra, il pulpito, il Fonte Battesimale e il tipico tetto in legno. In occasione della manifestazione, la Chiesa ospiterà una collezione di antiche statue di grande pregio artistico e un'inedita raccolta di paramenti e arredi sacri. Nelle cappelle sarà possibile visionare la riproduzione di vecchie foto della Chiesa che testimoniano l'intensa e attiva devozione religiosa, oltre alla possibilità di vedere l'oggi paragonato col passato. Durante la manifestazione, nei locali del rinnovato "Oratorio Parrocchiale San Filippo Neri"

sarà possibile visitare la mostra personale del Maestro Augusto Mola, discendente di una generazione di maestri della ceramica di assoluto talento: il nonno Alessandro prima, e il padre Stelio poi, si sono dedicati con passione e grandissimi risultati a questa disciplina artistica. Augusto ha raccolto questa tradizione, elaborando un suo "neorealismo" sapiente che predilige soggetti sardi vestiti negli abiti tradizionali: la sua mano restituisce e impreziosisce dettagli di pizzi e ricami in vere e proprie sculture da collezione.



**Collezione Etnografica privata "Casa Pittau"** 13

Via Sant'Antonio 12

Visite guidate a cura della proprietà e della Associazione Culturale "Il Gabbiano", della Associazione Culturale "Memoria è Storia" e della Associazione Culturale QuattroVentiSAR.

La Casa Pittau, di proprietà della signora Marisa, si trova nel rione storico di Sant'Antonio, il più grande della parte bassa del paese che si estende verso la pianura del Campidano. L'abitazione ospita una ricchissima collezione di oggetti della tradizione sarda e villacidrese; numerosi, tra gli altri, sono gli arredi, gli abiti, gli accessori per la toilette da camera, le stoviglie, i tovagliati e gli strumenti di lavoro quotidiano. L'originale esposizione è organizzata in molteplici ambienti in cui le varie stanze richiamano i diversi momenti della giornata: dal lavoro quotidiano svolto in casa

a quello della campagna, dai momenti di svago a quelli di incontro e confronto in famiglia.



**Parco di Lacuneddas** 14  
Angolo via Brabetza e via Bingiomigu

Visite guidate a cura della proprietà, con la collaborazione della Compagnia Barracellare di Villacidro e della Consulta Anziani Villacidro.

Le vicende del "Parco Lacuneddas" si intrecciano con la storia di Villacidro e dei suoi personaggi, ma anche con la letteratura, in particolare con l'ambiente sociale di Norbio e con i protagonisti del romanzo storico "Paese d'Ombre" dello scrittore Giuseppe Dessì. Il Parco Lacuneddas è il racconto secolare, dal Seicento ai primi anni del Duemila, di un tancato di circa tre ettari, giardino e bosco insieme, oggi sito tra le vie Brabetza e Bingiomigu, a pochi passi dal centro storico. La storia di questo podere, appartenuto prima ai frati Mercedari, poi all'avvocato Giuseppe Fulgheri e successivamente ai suoi eredi, compresi i nonni materni dello scrittore Giuseppe Dessì, Giuseppe Pinna Curreli ed Elisa Dessì Fulgheri, si intreccia con le vicende di altre famiglie villacidresi, come quella dei Cadoni, dei Serra, dei Murgia, dei Costa, ma anche di nuclei familiari provenienti da altri comuni sardi e della penisola, come le famiglie Alagna di Cagliari e Santoni di Villa Basilica in provincia di Lucca. Alcuni di questi personaggi, come Fulgheri e Pinna Curreli, sono i protagonisti di Paese d'Ombre di Dessì, ma anche di altri suoi romanzi, sempre ambientati a Villacidro. Il Parco, un autentico

polmone verde all'interno dell'abitato, presenta peculiarità paesaggistiche, con la sua flora e la sua fauna, la casa Alagna in stile liberty sardo, recentemente restaurata, e il particolare quanto inedito sistema idraulico di irrigazione formato da canalette in cotto per il trasporto dell'acqua collegate a più cisterne e pozzi posti sulla stessa linea, nella parte alta del podere. Un autentico gioiello da valorizzare e da restituire alla comunità villacidrese e sarda, dichiarato di «notevole interesse pubblico» già dal Ministero della Pubblica Istruzione con proprio decreto del 1° aprile 1963 e, più recentemente, anche dalla Regione Autonoma Sardegna, come specificato nel Piano Paesaggistico Regionale del 2013.



**Chiesa di San Pietro di Leni** 15  
Loc. Leni - ex SS 196

Visite guidate a cura della Parrocchia di Sant'Antonio

La chiesa campestre di San Pietro di Leni è stata riedificata nel 1600 sul sito più antico della storia abitativa e di culto villacidrese, risalente al III secolo. La piccola chiesa di campagna, dedicata a San Pietro pescatore, è rimasta nei secoli l'unica testimonianza dell'antica "Villa di Leni", un piccolo villaggio ormai scomparso che sorgeva lungo le sponde dell'omonimo corso d'acqua. Restaurata e riportata all'originario splendore nel 2024, grazie a un finanziamento della Regione Sardegna, la chiesa di San Pietro di Leni presenta oggi un nuovo altare e un nuovo ambone; la sacrestia adiacente la chiesa ha mantenuto l'antica pavimentazione originaria, mentre il crocifisso ligneo settecentesco che domina la navata è

stato acquistato e restaurato appositamente dopo i lavori di ristrutturazione della chiesa. La festa liturgica dedicata a San Pietro cade il 29 di giugno e nella chiesa campestre di Leni viene celebrata nel fine settimana più vicino a quella data.



**Sa Domu de Is Cogas** 16  
Via Scuole 89

Visite guidate a cura della proprietà e della Associazione Culturale Is Cogas de Biddaxidru

L'edificio storico è di proprietà della famiglia Pittau. Inizialmente, prima della sua edificazione, l'area ospitava una cantina destinata alla conservazione del vino, prodotto dei campi appartenenti alla medesima famiglia. La struttura è stata eretta precedentemente allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, utilizzando blocchi di sabbione, materiale ottenuto tramite il recupero dagli scavi effettuati durante il processo di costruzione. Inizialmente concepita come residenza privata, la casa era organizzata in modo tale che il piano terra fosse adibito all'utilizzo diurno, mentre il piano superiore era destinato al riposo notturno. Quando la dimora è stata abbandonata, è stata convertita in sede dell'Associazione Is Cogas de Biddaxidru, trasformandosi così in una casa-museo. Tutti gli ambienti, conservati nella loro forma originale, ospitano una ricostruzione storica legata alla leggenda che permea il paese di Villacidro: quella delle streghe.

I visitatori avranno l'opportunità di esplorare gli spazi della casa dedicati a angoli tematici, tra cui amuleti, unguenti e fumigazioni. Questi ambienti sono abitati da figure femminili dall'aspetto austero, contribuendo a creare un'atmosfera suggestiva e coinvolgente.

**L'Ecole de Madame Foile** 17  
Via Carmine 97

Visite guidate a cura dell'Ecole de Madame Foile

L'Ecole de Madame Foile è un'associazione di promozione sociale che opera sul territorio da 14 anni. È una comunità educante residenziale che lavora con donne in condizioni di fragilità. Attraverso l'arte, il principio della sorellanza e il contatto con la natura, sostiene ogni donna coinvolta affinché possa trovare la sua via di guarigione, il proprio equilibrio e il proprio empowerment. L'associazione gestisce la comunità educante residenziale, la Maison sur la lune, e la Scuola d'Arte Tessile, unica in tutta la Sardegna, luogo di continua ricerca e sperimentazione artistica. La tessitura, la creazione di un'opera è un'esperienza meditativa che porta a una ricerca interiore e alla scoperta di sé stessi. Le donne imparano tutte le fasi di sviluppo di un tessuto, dalla cardatura alla filatura, la tintura con le erbe spontanee, fino alle tecniche di tessitura più complesse. Nei manufatti utilizzati principalmente materiali naturali come lana, cotone, lino oppure riciclo. Questo è il caso della linea Movietessil, progetto tessile unico che dona nuova vita ai nastri VHS, di cui l'associazione detiene il copyright. In aggiunta alle attività di tessitura, si portano avanti diversi percorsi artistici come teatro, canto, scrittura, maglieria. Il restauro della casa, le opere pittoriche e di muratura, gli arredi, così come gestione della prosecuzione tessile sono a cura delle donne della comunità.



guida ai monumenti / [www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com)



**VILLACIDRO**  
31 maggio / 1 giugno 2025



**monumentiaperti**



**MONUMENTI APERTI 2025**  
DOVE TUTTO È POSSIBILE  
Ventunesima edizione

- |  |   |  |   |  |  |   |
|--|---|--|---|--|--|---|
| <b>3/4 MAGGIO</b><br>Aritzo<br>Arzachena<br>Sassari<br>Tortolì | <b>10/11 MAGGIO</b><br>Alghero<br>Benevento<br>Carbonia<br>Dorgali<br>Escalaplano<br>Gonnosfanadiga<br>Lunamatrona<br>(solo domenica 11)<br>Ovodda (solo domenica 11)<br>Pabillonis<br>Ploaghe<br>Quartu Sant'Elena<br>Samassi<br>San Gavino Monreale<br>Sanluri (solo domenica 11)<br>Sestu<br>Terralba<br>Villasimius | <b>17/18 MAGGIO</b><br>Arbus<br>Cagliari<br>Calangianus<br>Carraro Sannita<br>Chieti<br>Cosenza<br>Golfo Aranci<br>Guspini<br>Iglesias<br>Perugia<br>Porto Torres<br>Sant'Antioco<br>Sardara<br>Settimo San Pietro<br>Trieli | <b>24/25 MAGGIO</b><br>Assemini<br>Bosa<br>Carloforte<br>Chiaramonti<br>(solo domenica 25)<br>Cosenza<br>(solo venerdì 23 e sabato 24)<br>Cuglieri<br>Ittiri<br>Monteleone Rocca Doria<br>Nuxis<br>Ossi<br>Quiliano<br>Selargius<br>Simula<br>Sini<br>Stintino<br>Roma (anche venerdì 23) | <b>31 MAG / 1 GIUGNO</b><br>Ardau<br>Genuri<br>Gonnosmatza<br>(solo domenica 1 giugno)<br>Mogoro<br>Oristano<br>Oschiri<br>Padria<br>Pula<br>Sarroch<br>Segariu<br>Sorradiu<br>Tertenia<br>Tullì<br>Villacidro<br>Villaputzu | <b>11/12 OTTOBRE</b><br>Frosolone<br>Latronico<br>Neoneli<br>Siddi<br>Siracusa | <b>25/26 OTTOBRE</b><br>Montefano<br>Ozieri<br>Trieste<br>Vado Ligure<br>Volano |
|--|---|--|---|--|--|---|



**Villacidro**  
Paese d'ombre

Villacidro, con i suoi 13.047 abitanti, è il centro più popoloso dell'area vasta del Medio Campidano, e sorge 45 km a nord ovest di Cagliari, là dove la piana monotonica del Campidano cede il passo agli ultimi contrafforti del sistema montuoso del Linas. "Un paese di montagna", lo definiva G. De Francesco nel 1902, e sicuramente lo era, non solo per le sue caratteristiche geofisiche. Attualmente Villacidro è una moderna cittadina che guarda alla pianura, con i piedi, però, ben piantati alle sue montagne e alle sue colline che nel tempo l'hanno resa celebre per le sue ciliegie, per i suoi agrumi, per il suo olio d'oliva, per la salubrità della sua aria.



Nel 1768, con il vescovo Giuseppe Maria Pio, entrò a far parte della diocesi di Ales e ne divenne presto il centro principale; Monsignor Pilo infatti, dopo aver acquisito il palazzo dei Marchesi Brondo, ex feudatari di Villacidro, lo ristrutturò e vi si trasferì, imitato in seguito da molti suoi successori.

Dal 4 maggio 1807 al 24 dicembre 1821 fu anche sede di Prefettura e, come capoluogo di provincia, esercitò la sua giurisdizione su ben 42 Comuni, tra i quali Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini, Sardara, San Gavino e Sanluri, mentre la Provincia di Cagliari comprendeva allora appena 28 Comuni.

Sede di un Comando di Compagnia dell'Arma dei Carabinieri, il paese ospita anche tre piccoli ma interessantissimi musei: il museo archeologico Villa Leni, il museo farmaceutico "Sa Potecaria", e il museo di arte sacra.

Vocata da sempre all'agricoltura e alla pastorizia, alla fine degli anni sessanta Villacidro cominciò a vivere una sua avventura industriale che portò anche un certo benessere, ma che alla fine si rivelò effimera. Oggi gli spazi lasciati liberi da quella fugace illusione vengono riempiti nuovamente dall'attività quasi frenetica di oltre centoventi piccole e medie imprese, molte delle quali a vocazione agroalimentare, all'interno di un Consorzio Industriale al quale aderiscono, oltre a Villacidro, numerosi paesi del circondario. Il paese quindi guarda al futuro con un certo ottimismo, pur restando ancorato, con voluta fermezza, ai valori più genuini del proprio passato, valori che, sul piano culturale, sono celebrati nelle opere dello scrittore Giuseppe Dessì, il Villacidrese più illustre, che nel 1972 vinse il Premio Strega cantando questa terra e i suoi costumi con accenti di melodica nostalgia.

**VILLACIDRO**

[www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com) #monumentiaperti2025

**Informazioni utili**

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 09.30 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 20.00

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

**Per ulteriori informazioni**

[www.villacidroturismo.it](http://www.villacidroturismo.it)  
[comune.villacidro.vs.it](http://comune.villacidro.vs.it)  
[viverevillacidro.it](http://viverevillacidro.it)  
[ProLocovillacidro@comune.villacidro.vs.it](mailto:ProLocovillacidro@comune.villacidro.vs.it)

**Info Point** / Accoglienza a cura della Pro Loco di Villacidro presso il Parco Comunale Giuseppe Dessì - Stand Sagra delle Ciliegie

**Accessibilità**

Monumenti totalmente accessibili: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17



A fine visite compila il nostro questionario. La tua opinione è importante per noi!

Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV



**ARTIGRAFICHEPISANO**  
da sempre con Monumenti Aperti  
[www.artigrafichepisano.it](http://www.artigrafichepisano.it)

**5x1000 Monumenti Aperti**  
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di IMAGO MUNDI odv  
metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"



### Antico Lavatoio Pubblico e fontana

**Piazza Lavatoio**  
Visite guidate a cura degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Loru Dessi" di Villacidro e della Consulta degli Anziani di Villacidro.

Il Lavatoio e la rispettiva fontana pubblica, completate nel 1893, fanno parte di un complesso di opere risalente alla fine del XIX secolo e costituiscono il tassello principale del sistema di manufatti progettati dall'ingegner Enrico Pani per l'area di Sa Mitza: oltre al Lavatoio e alla fontana furono realizzati un mattatoio e un abbeveratoio. Costituito da 36 vasche coperte da una struttura in ferro e ghisa (proveniente dalla Fonderia Pignone di Firenze), il Lavatoio è ancora oggi l'esempio più importante in Sardegna di architettura del ferro del XIX secolo, nonché mirabile oggetto per la fruizione dell'acqua pubblica. L'armonia dell'insieme e i suoi interessanti aspetti tecnici e idraulici sono completati dalla fontana in trachite di Serrenti, impreziosita originariamente dalle sculture di Giuseppe Sartorio, trafugate durante la Seconda Guerra Mondiale.



### Oratorio Anime Purganti

**Piazza Santa Barbara**  
Visite guidate a cura degli studenti dell'Istituto Liceo Classico e Linguistico "E. Piga" di Villacidro.

L'Oratorio delle Anime Purganti è situato nella storica piazza Santa Barbara. La sua edificazione risale agli anni 1724-1728, come risulta da alcuni documenti storici, per ospitare la Confraternita delle Anime Purganti, affiliata all'Arciconfraternita della "Beata Maria del Suffragio" (ufficiante a Roma nella Chiesa di Santa Maria in via Lata) che, innanzi, svolgeva quasi certamente le proprie funzioni nella cappella delle Anime Purganti nella vicina Chiesa di Santa Barbara. All'interno, una balaustra in marmo distingue lo spazio absidale da quello antistante. Al centro dell'altare è inserito un dipinto a olio su tela attribuito al pittore napoletano Domenico Tonelli, della seconda metà del Settecento. L'altare presenta un raro trionfo eucaristico di legno e nelle nicchie laterali sono ospitate le statue lignee policrome del Cristo alla Colonna e quella del Redentore.



### Oratorio della Madonna del Rosario e Museo Arti Sacre

**Piazza Santa Barbara**  
Visite guidate a cura degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Loru-Dessi" di Villacidro.

L'Oratorio della Madonna del Rosario, situato sulla storica piazza Santa Barbara, è stato sede, per circa trecento anni, dell'omonima Confraternita istituita agli inizi del Seicento e ancora oggi operante. La piccola Chiesa possiede un caratteristico loggiato sulla facciata principale ricostruito negli anni Novanta dopo che quello originale crollò negli anni Settanta a causa dell'incuria e di un'abbondante nevicata. Il sistema architettonico è molto semplice e il pre-



### Mulino Cadoni

**Vico Lavatoio**  
Visite guidate a cura degli studenti dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura "A. Volta" di Villacidro con la collaborazione della Fondazione Giuseppe Dessi.

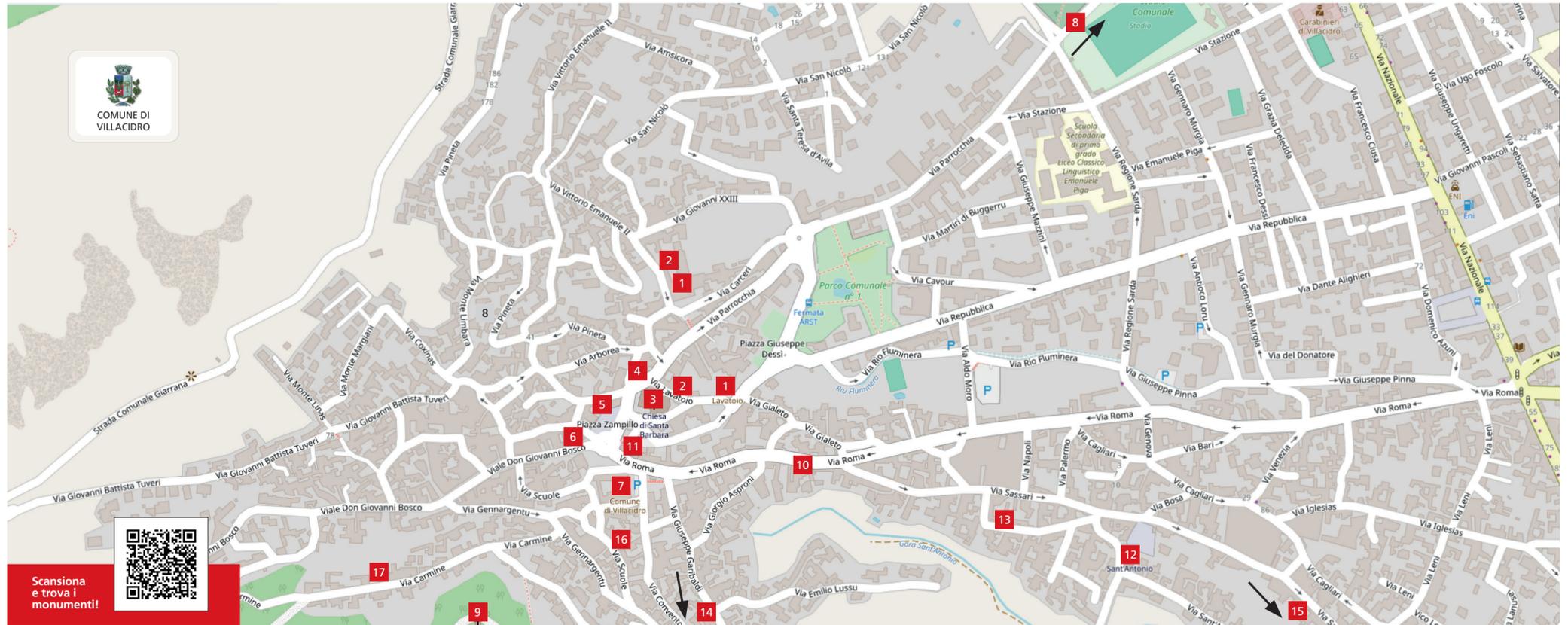
Il Mulino, di proprietà della famiglia Cadoni era, fino a pochi decenni fa, il più importante del paese, in quanto vi venivano prodotte le farine per il fabbisogno locale. L'edificio, risalente alla fine del XIX secolo, è situato nel cuore del centro storico, a ridosso del Lavatoio Pubblico e della storica Distilleria Murgia. L'edificio produttivo, sviluppato su tre piani, possiede una grande corte antistante, oggi luogo ideale per numerose manifestazioni culturali. Attualmente la gestione dello storico ex Mulino Cadoni è affidata alla Fondazione Giuseppe Dessi, tuttavia la struttura viene messa a disposizione della comunità e molti villacidresi custodiscono nella stessa vari strumenti, arredi e antichi telai: ricordi ai quali verrà data voce.



### Chiesa di Santa Barbara

**Piazza Santa Barbara**  
Visite guidate a cura degli studenti del Liceo Classico e Linguistico "E. Piga" di Villacidro con la collaborazione della Consulta Giovanile di Villacidro.

# VILLACIDRO - 31 maggio / 1 giugno 2025



Scansiona e trova i monumenti!



sberio è sovrastato da una cupola di forma ottagonale risalente alla metà del XVII Secolo. A partire dal 1998, l'Oratorio ospita il Museo della Parrocchia di Santa Barbara nella quale sono esposti molti arredi liturgici e, in particolare, oggetti legati al culto di San Sisinio Martire, come manufatti in argento e similari lignei (tra questi ultimi, un gran numero sono stati realizzati dal Lonis).



### Caffè letterario presso Casa Cogotti, Monte Granatico, Piazza Zampillo

**Piazza XX Settembre**  
Visite guidate a cura degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Loru-Dessi" di Villacidro, con il supporto di "Versi d'Autore - Caffè Letterario" di Villacidro e del Gruppo Folk Città di Villacidro.

La visita consentirà di conoscere la storia e l'architettura della simbolica piazza del centro storico di Villacidro. Partendo dalla storia e dall'architettura della fontana che si erge al centro della piazza, nota come piazza Zampillo, passando per l'antica Casa Cogotti (oggi sede del Caffè Letterario) fino ad arrivare all'Ex Monte Granatico che accoglie il Museo Archeologico di Villacidro "Villa Leni". La Piazza XX Settembre rappresenta uno dei luoghi preferiti dai villacidresi per incontrarsi e accogliere i visitatori, con le strutture comunali che ospitano eventi culturali, laboratori didattici e spettacoli. Il Caffè Letterario, fino a qualche anno fa conosciuto come Casa Cogotti, dal nome dei precedenti

proprietari appartenenti a una delle famiglie più influenti e benestanti di Villacidro, è oggi di proprietà comunale. L'elemento costruttivo che meglio la caratterizza è sicuramente il prospetto che si affaccia sulla piazza XX Settembre con un linguaggio architettonico che ricorda il periodo Neoclassico. L'ex Monte Granatico, importante vetrina della cultura materiale e del vissuto storico-archeologico locale, restaurato per la prima volta agli inizi degli anni '80 e alla fine degli anni '90, venne inaugurato nel 2003. La recente ristrutturazione del 2024, dovuta a esigenze conservative e manutentive della struttura museale, consentiranno la riapertura del sito museale dichiarato nel 2007 "di interesse culturale storico artistico" dalla Direzione Regionale del MIBAC.



### Palazzo Comunale

**Piazza Municipio 1**  
Visite guidate a cura degli studenti del Liceo Classico e Linguistico Statale "E. Piga" di Villacidro.

Il Municipio a Villacidro sorge al confine tra l'antico rione storico di Convento e quello della Frontera e sorge su un belvedere naturale dal

quale è possibile osservare parte del Campidano e la vallata di Castàngias. Nel XVII Secolo venne edificato, in questo luogo, il Convento dei Padri Mercedari che restò operativo fino al 1858. Nel 1862, il Comune di Villacidro lo acquistò dalla Cassa Ecclesiastica con l'obiettivo di realizzare, al suo posto, il casamento scolastico e il Municipio comunale. Nel 1929-1930, per la completa sistemazione del Municipio e della relativa piazza venne demolita la piccola Chiesa dedicata alla Madonna della Mercedes. Durante la manifestazione sarà possibile visitare il Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale, l'Archivio Storico Comunale e l'Aula del Consiglio Comunale intitolata all'Onorevole Salvator Angelo Spano (consigliere comunale, consigliere e assessore regionale e, nel 1972, Presidente della Regione Sardegna).



### Cimitero Monumentale

**Via Parrocchia 202**  
Visite guidate a cura della Associazione Culturale Club di Jane Austen Sardegna - Circolo Letterario Femminile.

Il Cimitero Monumentale di Villacidro, progettato dall'architetto Gaetano Cima (1805-1878), iniziato nel 1836 e inaugurato nel 1842, sorge nell'area di "Pardu de Campi-Santu", zona denominata un tempo "Campu de su Cardilloni" ovvero dell'Asfodelo che nel mondo antico era una pianta associata al culto dei morti. Il nuovo Cimitero venne costruito sotto l'influsso dell'Editto Napoleonico di Saint-Cloud (1804), le cui norme prevedevano le sepolture fuori dalle mura per esigenze igienico-sanitarie. Il Cimitero ha un'originaria pianta rettangolare,

circondato da una cinta muraria con la fronte principale scandita da un ingresso timpanato e due aperture laterali. Al suo interno è possibile visitare le sepolture del sindaco Giuseppe Pinna Curreli, dal quale lo scrittore Giuseppe Dessi trasse ispirazione per il personaggio di Angelo Uras, protagonista del romanzo Paese d'Ombre; dello stesso Giuseppe Dessi, dello scrittore Salvatore Angelo Spano e di numerosi altri personaggi illustri della storia villacidrese.



### Chiesa della Madonna del Carmine

**Loc. Carmine**  
Visite guidate a cura degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Loru-Dessi" di Villacidro, con il supporto della Parrocchia di Santa Barbara.

Adagiata sul Monte Cuccureddu, la Chiesa della Madonna del Carmine si scorge tra le chiome dei pini ormai centenari, immersa in uno dei luoghi più suggestivi di Villacidro. La sua edificazione risale al XVII secolo, come risulta da un manoscritto presente negli archivi della Chiesa di Santa Barbara. Sebbene l'aspetto originario sia stato alterato, è ancora leggibile la semplicità strutturale nella pianta a unica navata e nel campanile a vela. Un piccolo corpo di fabbrica, addossato sulla parte ovest, serve da sagrestia. La Chiesa del Carmine, come viene comunemente definita, si arricchisce di più alta suggestione in estate, tra il 16 di luglio e l'ultima domenica dello stesso mese, quando si svolgono le celebrazioni in onore della Beata Vergine del Carmelo, che si concludono con la tradizionale fiaccolata al tramonto.

La Chiesa si trova a circa 400 metri dal centro abitato ed è facilmente raggiungibile in auto percorrendo il viale Don Bosco, via Castangias e quindi la via del Carmine.



### Casa Spada

**Via Roma 2**  
Visite guidate a cura degli studenti dell'ITCG "M. Buonarroti" di Guspini, con la collaborazione della Fondazione "Mons. Giovanni Pinna".

La casa Spada, realizzata ai primi del Novecento e sita in via Roma 2, dal 2012 ospita, in un appartamento del primo piano, la sede della Fondazione "Mons. Giovanni Pinna". Quest'ultimo, originario di Gonnosfanadiga, è stato parroco della Chiesa madre di Santa Barbara dal 1998 al 2011, anno della sua scomparsa per male incurabile. Cittadino benemerito di Villacidro, nel maggio del 2023, l'amministrazione civica gli ha dedicato un parco realizzato tra i locali dell'ex Pretura e il cimitero. La sede della Fondazione conserva parte della biblioteca appartenuta in vita al sacerdote (la restante si trova a Gonnosfanadiga), il patrimonio librario ceduto alla stessa Fondazione dall'associazione Centro Studi SEA, per un totale di 4.000 volumi, più l'archivio personale di don Giovannino. Al suo interno sono custoditi alcuni oggetti appartenuti al prelado, tra i quali si citano la macchina da scrivere, la telecamera, il calice, le ampole dell'olio santo, gli occhiali, due abiti talari. Ancora, è possibile ammirare un suo ritratto, opera del pittore ebreo-romano Georges de Canino; un modello, in legno e canne della chiesa campestre di San Sisinio, realizzato da Raffaele Mocchi; una statua in legno d'olivastro raffigurante la Vergine Maria, opera dello scultore Aldo Paderi.